

GIORNO PER GIORNO

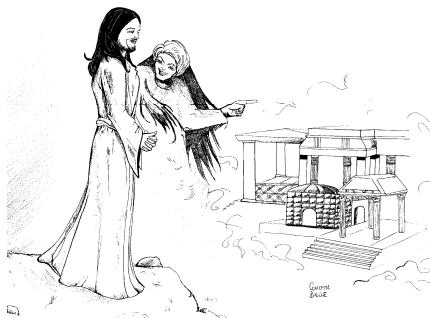
Anno XXIII Numero 11

13 Marzo 2011



"Giorno per Giorno"

Settimanale
dell'Unità Pastorale
"San Giovanni Battista"
Ciclostilato in proprio,
ad uso interno,
in via della Repubblica, 5,
Cavriago RE
Tel. o Fax 0522 371754



**"Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso."**

(Salmo 50 vv.12,13,14)

"Vattene satana!"

*Perdonaci, Signore:
Abbiamo peccato*

Lectures di
oggi:
I Quaresima

Dal libro della Genesi
2,7-9;3,1-7

Dal Salmo 50

Dalla lettera di S.Paolo
ai Romani 5,12-19

Dal Vangelo di
Matteo 4,1-11

Lectures di
domenica prossima:
II Quaresima

Dal libro della Genesi
12,1-4a

Dal Salmo 32

Dalla seconda lettera di
S.Paolo a Timoteo
1,8b-10

Dal Vangelo di
Matteo 17,1-9

E' questa l'esclamazione conclusiva del Vangelo di oggi con la quale Gesù congeda in modo brusco il suo avversario. Gesù appare come irritato dall'insistenza delle richieste continue di satana e gli pone, con autorità, lo stop finale:

"Sta scritto: - Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto -".

L'esercizio di pazienza a cui satana ha sottoposto il Signore deve essere stato grande e molto "umano" perché, al pari di ogni uomo, deve anche lui subire *"tentazione e morte"*, come cantiamo nei Salmi in Quaresima.

Gesù dunque, al termine di quaranta giorni di digiuno nel deserto e, trattandosi di un deserto vero, non quello delle fiction televisive, è stato un digiuno vero in cui Gesù ha fatto esperienza di solitudine totale, si ritrova a dover sopportare tre tentazioni altrettanto vere, anche per noi:

- cercare il proprio nutrimento al di fuori di Dio;
- tentare Dio per soddisfare se stessi;
- rinnegare Dio per seguire i falsi dei che procurano il potere su questo mondo.

Con il suo "vattene", Gesù conferma quello che satana aveva sospettato essere quando gli chiese: *"Se sei il Figlio di Dio"* in forma dubitativa e riconosce la sua autorità.

Il digiuno che ci viene richiesto in questo periodo di Quaresima, al di là del fatto gastronomico o della rinuncia a vizi vari (fumo, caffè, ecc.), è proprio quello di dire il nostro "vattene" alle stesse tre provocazioni subite da Gesù e, se ci pensate bene, fatte anche a noi ogni giorno della vita.

Noi non abbiamo la stessa autorità di Gesù, ma possediamo e conosciamo la sua Parola e possiamo chiedergli: *"..... e non privarmi del tuo santo spirito"*, Salmo 50 di oggi, spirito che è nostro fin dal principio, ma dato da Dio, della vita morale e religiosa.

Facciamo come ci suggerisce il Vangelo di mercoledì delle ceneri: *"...quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto"*, l'impegno e la gioia sono nostri, punto.

Buona Quaresima a tutti
perché questo tempo può essere favorevole per pensare, vivere e sperare.

oscar

P.S. Il Salmo 50(51) è uno dei sette salmi penitenziali, forse il più noto.

Gli altri sono: 6,32(31),38(37), 102(101),130(129),143(142).

Un malato implora il suo Dio.

segue

Messaggio del Papa per la Quaresima 2011

2. Per intraprendere seriamente il cammino verso la Pasqua e prepararci a celebrare la Risurrezione del Signore - la festa più gioiosa e solenne di tutto l'Anno liturgico - che cosa può esserci di più adatto che lasciarci condurre dalla Parola di Dio? Per questo la Chiesa, nei testi evangelici delle domeniche di Quaresima, ci guida ad un incontro particolarmente intenso con il Signore, facendoci ripercorrere le tappe del cammino dell'iniziazione cristiana: per i catecumeni, nella prospettiva di ricevere il Sacramento della rinascita, per chi è battezzato, in vista di nuovi e decisivi passi nella sequela di Cristo e nel dono più pieno a Lui.

La prima domenica dell'itinerario quaresimale evidenzia la nostra condizione dell'uomo su questa terra. Il combattimento vittorioso contro le tentazioni, che dà inizio alla missione di Gesù, è un invito a prendere consapevolezza della propria fragilità per accogliere la Grazia che libera dal peccato e infonde nuova forza in Cristo, via, verità e vita (cfr *Ordo Initiationis Christianae Adulorum*, n. 25). E' un deciso richiamo a ricordare come la fede cristiana implichi, sull'esempio di Gesù e in unione con Lui, una lotta "contro i dominatori di questo mondo tenebroso" (*Ef* 6,12), nel quale il diavolo è all'opera e non si stanca, neppure oggi, di tentare l'uomo che vuole avvicinarsi al Signore: Cristo ne esce vittorioso, per aprire anche il nostro cuore alla speranza e guidarci a vincere le seduzioni del male.

Il Vangelo della Trasfigurazione del Signore pone davanti ai nostri occhi la gloria di Cristo, che anticipa la risurrezione e che annuncia la divinizzazione dell'uomo. La comunità cristiana prende coscienza di essere condotta, come gli apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni, "in disparte, su un alto monte" (*Mt* 17,1), per accogliere nuovamente in Cristo, quali figli nel Figlio, il dono della Grazia di Dio: "Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo" (v. 5). E' l'invito a prendere le distanze dal rumore del quotidiano per immergersi nella presenza di Dio: Egli vuole trasmetterci, ogni giorno, una Parola che penetra nelle profondità del nostro spirito, dove discerne il bene e il male (cfr *Eb* 4,12) e rafforza la volontà di seguire il Signore.

La domanda di Gesù alla Samaritana: "Dammi da bere" (*Gv* 4,7), che viene proposta nella liturgia della terza domenica, esprime la passione di Dio per ogni uomo e vuole suscitare nel nostro cuore il desiderio

"Con Cristo siete sepolti nel Battesimo, con lui siete anche risorti"

del dono dell' "acqua che zampilla per la vita eterna" (v. 14): è il dono dello Spirito

Santo, che fa dei cristiani "veri adoratori" in grado di pregare il Padre "in spirito e verità" (v. 23). Solo quest'acqua può estinguere la nostra sete di bene, di verità e di bellezza! Solo quest'acqua, donataci dal Figlio, irriga i deserti dell'anima inquieta e insoddisfatta, "finché non riposa in Dio", secondo le celebri parole di sant'Agostino.

La "domenica del cieco nato" presenta Cristo come luce del mondo. Il Vangelo interpella ciascuno di noi: "Tu, credi nel Figlio dell'uomo?". "Credo, Signore!" (*Gv* 9,35.38), afferma con gioia il cieco nato, facendosi voce di ogni credente. Il miracolo della guarigione è il segno che Cristo, insieme alla vista, vuole aprire il nostro sguardo interiore, perché la nostra fede diventi sempre più profonda e possiamo riconoscere in Lui l'unico nostro Salvatore. Egli illumina tutte le oscurità della vita e porta l'uomo a vivere da "figlio della luce".

Quando, nella quinta domenica, ci viene proclamata la risurrezione di Lazzaro, siamo messi di fronte al mistero ultimo della nostra esistenza: "Io sono la risurrezione e la vita... Credi questo?" (*Gv* 11,25-26). Per la comunità cristiana è il momento di riporre con sincerità, insieme a Marta, tutta la speranza in Gesù di Nazareth: "Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo" (v. 27). La comunione con Cristo in questa vita ci prepara a superare il confine della morte, per vivere senza fine in Lui. La fede nella risurrezione dei morti e la speranza della vita eterna aprono il nostro sguardo al senso ultimo della nostra esistenza: Dio ha creato l'uomo per la risurrezione e per la vita, e questa verità dona la dimensione autentica e definitiva alla storia degli uomini, alla loro esistenza personale e al loro vivere sociale, alla cultura, alla politica, all'economia. Privo della luce della fede l'universo intero finisce rinchiuso dentro un sepolcro senza futuro, senza speranza.

Il percorso quaresimale trova il suo compimento nel Triduo Pasquale, particolarmente nella Grande Veglia nella Notte Santa: rinnovando le promesse battesimali, riaffermiamo che Cristo è il Signore della nostra vita, quella vita che Dio ci ha comunicato quando siamo rinati "dall'acqua e dallo Spirito Santo", e riconfermiamo il nostro fermo impegno di corrispondere all'azione della Grazia per essere suoi discepoli.

(continua)



dalla CASA DELLA CARITÀ

'ECCO ORA IL MOMENTO FAVOREVOLE,
ECCO ORA IL GIORNO DELLA SALVEZZA.'

Inizia la quaresima. Cosa c'entra la Casa della Carità? E' un luogo **favorevole** per lasciarci accompagnare in questo cammino prezioso, per darci degli appuntamenti stabili che ci servano da riferimento e ci stimolino.

Alla CdC si può passare per un momento di **PREGHIERA**:

- Ufficio di lettura ore 6.15
- Lodi ore 6.45
- Ora media ore 12.15
- Rosario ore 16
- Vespri ore 18.30
- Adorazione Eucaristica il giovedì dalle 15 alle 18.30

CARITA':

la fantasia e un cuore misericordioso ci suggeriscono i modi...gli ospiti vi aspettano per fare un giretto con voi, per accompagnarvi a fare la spesa, in una piccola gita o a una festa. In casa tante semplici attività sono affidate alla vostra disponibilità: alzare, pulire, lavare, stendere, stirare, rammendare, riordinare, rimettere a letto...

DIGIUNO:

lasciar perdere alcune nostre abitudini di svago con cui pensiamo di rilassarci e scoprire che condividere un po' del nostro tempo con qualcuno che è più solo ci rigenera.

La CdC è una **palestra** e in questo periodo di quaresima la possiamo riscoprire come un buon luogo d'allenamento.

Associazione Circolo-Oratorio ANSPI don Tesauri

Lunedì 14.03.2011 alle ore 21.00
Presso i locali del Gran Pino
**Assemblea Straordinaria dei soci
per elezione del
Presidente dell'Associazione**

Il Gruppo di Volontariato Vincenziano di San Terenziano

preparerà nelle giornate di
Lunedì 14 marzo e Martedì 15 marzo
dalle ore 14 alle ore 18
c/o il Gran Pino i tradizionali **cappelletti**.
La **vendita** si effettuerà nelle mattinate di
Martedì 15 - Mercoledì 16
dalle ore 9 alle ore 10,30.

Il ricavato sarà devoluto per le necessità della parrocchia.

Per le prenotazioni rivolgersi a:

Maria Cavazzoni Tel:0522 575479
Paola Montanari Tel:0522 372001.

Offerte di Domenica 6 Marzo 2011

San Terenziano	326,03 €
San Nicolò	104,50 €



Aperto ogni 1° e 3° sabato del
mese
dalle 9,30 alle 12.00
via Rivasi, 2
Presso la Sacra Famiglia
Prossima apertura
Sabato 19 Marzo

Unità Pastorale "San Giovanni Battista"
CENTRO D'ASCOLTO "DON ATTILIO VEZZANI"

CHI AMA DONA CON GIOIA

RACCOLTA DI **GENERI ALIMENTARI**

Servono: biscotti, latte, riso, zucchero, piselli, pomodoro, caffè,
tonno, detersivi per piatti e lavatrice, igiene personale.

CERCASI persone disponibili per raccogliere generi alimentari e per dividerli e consegnarli. Chi è interessato può rivolgersi in parrocchia.

Vita dell' Unità Pastorale

Sabato	12	16.00 Rosario guidato dai Catechisti e operatori del Centro d'Ascolto 16.15 S. Messa a Villa Ilva: 17.00 Confessioni giovani e adulti 18.10 Vespri e Reposizione in S.Terenziano 18.30 S. Messa S.Terenziano: def. Lia Rigattieri
Domenica	13	Giornata del Volontariato Vincenziano 08.00 S. Messa S. Terenziano: 10.00 S. Messa S. Terenziano: deff. Mario e Cesarina Orlandini 11.15 S. Messa S. Nicolò: def. Giuseppina Becchetti 15.30 Oratorio per ragazzi e famiglie al Gran Pino 15.30 Incontro Vicariale dei Giovani (in preparazione alla GMG di Madrid) a San Polo 16.00 Incontro genitori 1° anno di I.C. al Gran Pino 16.00 Incontro genitori 2° anno di I.C. al Gran Pino
I Domenica di Quaresima		
Lunedì	14	18.30 S. Messa S. Nicolò: def. Maria Mencocco in Di Caterino 21.00 Assemblea dei soci A.N.S.P.I al Gran Pino
Martedì	15	18.30 S. Messa Casa della Carità: 19.00 Incontro 1^ superiore al Gran Pino 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale in San Terenziano
Mercoledì	16	10.00 Recita del ROSARIO per tutti gli ammalati 10.30 S. Messa S. Terenziano: dalle 16.00 alle 19.00 laboratorio di cucito al Gran Pino 16.00 CATECHISMO 5^ elementare al Gran Pino 17.00 CATECHISMO 1^ media al Gran Pino 21.00 PREGHIERA e ASCOLTO della PAROLA canonica di S. Nicolò
Giovedì	17	17.15 CATECHISMO 2^ media al Gran Pino dalle 15.00 alle 18.30 Adorazione alla Casa della Carità 18.30 S. Messa Casa della Carità
Venerdì	18	18.30 S. Messa S. Nicolò 21.00 Via Crucis S. Nicolò
Sabato	19	14.45 CATECHISMO dalla 3^ elem. alla 2^ media al Gran Pino 16.00 Rosario alla Casa Protetta 16.15 S. Messa a Villa Ilva: 18.30 S. Messa Casa della Carità:
Domenica	20	08.00 S. Messa S. Terenziano: def. Clementina Rossi 10.00 S. Messa S. Terenziano: deff. Famiglia Gherpelli 11.15 S. Messa S. Nicolò: deff. Lamberto, Maria e Giorgio 15.30 Oratorio per ragazzi e famiglie al Gran Pino 16.00 Battesimi di Mirko, Valeria, Valerio e Tania in S.Nicolò 18.00 Incontro ragazzi 2^ - 3^ - 4^ Superiore al Gran Pino
Il Domenica di Quaresima		

ore 09.00	Lodi, Meditazione guidata, Silenzio e Preghiera personale
ore 11.15	S. Messa Pranzo Insieme (ognuno porta qualcosa)
ore 14.30	Condivisione
ore 16.30	Vespri

Domenica 20 Marzo

Ritiro
di Quaresima
a San Nicolò